

Il banchetto di Ecuba

LA CHIESA di San Pietro a Porto Venere sarà lo scenario di un'altro debutto di prima categoria, legato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, all'interno del Festival di Arcipelagoteatro. Questa sera alle 21.45 va in scena la drammaturgia originale scritta da Francesco Scarrone, *Per Ecuba, ovvero il banchetto dei morti*, per la regia di Marco Lorenzi, con protagonista Franca Nuti. L'attrice, interprete di oltre duecento commedie, farà entrare il pubblico nella grande scatola nera dei ricordi, nella memoria e nella coscienza di Ecuba, seconda moglie di Priamo, re di Troia. L'ispirazione della pièce scaturisce da una frase di Jan Kott: "L'eroe della tragedia è solo perché vive tra i morti". *Per Ecuba* comincia da lì, da Ecuba, sola. Il suo passato è una storia di ascese e cadute, di Fortuna crudele e vendetta. Il suo presente è circondato dai morti che hanno segnato la sua vita e che sino alla fine si rifiutano di morire. Il mito è ambientato a ridosso di una guerra sanguinosa, dove i parametri del *nomos* sociale saltano, ed è difficile stabilire cosa è il Bene. La storia di Ecuba è la storia della fragilità del Bene. Gli altri interpreti: Lorenzo Bartoli, Yuri D'agostino, Marco Lorenzi, Barbara Mazzi, Maddalena Monti, Andrea Reclavid.



Estate: in Liguria è Festival

di Etta Cascini

L'onda della crisi si sente anche in riviera, da sempre terra di festival: budget ridotti, programmi ridimensionati, ma le idee non mancano e vincono sempre

“ Interpretata da una ineguagliabile Franca Nuti, la tragedia vive chiusa nella memoria di Ecuba. Momenti d'intensa commozione si lecano tra il pubblico, scanditi dal regista Marco Lorenzi ”

I festival in Liguria hanno sapore di mare, di scogli, di ulivi, di piccoli borghi arroccati sui monti, sono ricchi di fascino, ma ultimamente portano i segni della crisi economica che oggi investe il teatro. Eppure, è proprio in tempo di crisi che qualcuno elabora progetti e studia nuovi mezzi per superare le difficoltà, a dimostrazione che più del budget contano le idee.

Artipelago teatro a Portovenere

È il caso del Festival Porto Venere Arcipelago Teatro 2010, fondato quindici anni or sono da Oreste Valente come Porto Venere Teatro Donna e tuttora da lui diretto. Qui è appena nato Arcipelagoletterario Verri e Sorsi, con illustri scrittori come Andrea Bayani, Enrique Vila-Matas, Massimo Cacciari. Nuova è l'associazione You Nytd Artists con una sennina di artisti impegnati in progetti pluriennali di teatro, da Valerio Binasco a Cristina Pezzoli, Antonio Tarantino, Franca Nuti.

Nella piazza S. Pietro, il Festival apre alla grande con due prime don-

ne: Isa Danieli e Veronica Pivetti in *Sorelle d'Italia - Avanspettacolo* Fondamentalista - per celebrare con humour i 150 anni dell'Unità d'Italia. Impegnate senza sosta nel vorticoso giro di personaggi, sketch, canzoni, le due brave artiste si esibiscono al suono dell'orchestra diretta da Alessandro Nidi. Lo spettacolo, drammaturgia di Roberto Buffagni e regia di Cristina Pezzoli, è inserito nelle celebrazioni per l'Unità d'Italia. Vincitore del Premio Liguria 2009, il Festival valorizza gli autori italiani e presenta *Ultima notte di Casanova* di Stefano Massini, "giovane artista rivelazione del 2007", premiato dalla Critica nazionale. Il testo, ambientato nello storico castello Doria e affidato al grande talento di Mario Mattia Giuggetti, regista e attore, regala memorabili, profonde emozioni. È "vero teatro", dove la parola è protagonista e la voce dell'attore è lo strumento per modularla. *Ultima notte di Casanova* ha meritato il premio Fiazano 2004 e il premio al Festival di Almada 2006. *Per Ecuba o il banchetto dei morti* di Francesco Scarrone (al suo debutto di autore),

è un'altra pagina di "vero teatro". Interpretata da una ineguagliabile Franca Nuti, la tragedia vive chiusa nella memoria di Ecuba. Momenti d'intensa commozione si lecano tra il pubblico, scanditi dal regista Marco Lorenzi che fa della voce il filo conduttore dello spettacolo. Bravi i giovani attori del cast tra cui Lorenzo Baroni e Barbara Marzi.

Nel fitto cartellone c'è pure la danza con *L'Azzurro Rosa*, ideazione, regia e coreografia di Barbara Altissimo; arriva Lello Arena che parla del film *Cuori nella tempesta*, ventisei anni dopo. Per il centenario della morte di Lev Tolstoj va in scena un intrigante testo di Luciana Griffi: *Permette, conte Tolstoj* che le misuri il cranio, regia di Sergio Basile (pubblicato su Sipario n.725-726).

Il Premio PortoVenere Donna, istituito quindici anni fa dalla Consorzio Provinciale Femminile della Spezia, è assegnato per il 2010 a Milena Gabanelli, ideatrice della trasmissione Report...in quanto giornalista feroce che non si spaventa di fronte al pericolo delle interviste. La Gabanelli ha innovato grandemente il mondo